

Rame, e di Bronzo, che tuttavia sono continuati dalli discendenti di que' Rifuggiti. Le Mercatanzie, che escono dalla Svezia, oltre a' metalli, consistono in Pece, Alberi per Bastimenti, Tavole, ed altri legni da lavoro. Hanno anche procurato di stabilire manifatture di Seta, e di Lana; nell'ultima delle quali sono in qualche parte riusciti. Tuttavolta vi s'introducono da' Paesi Forestieri de' Panni di Lana, e di Seta, Stoffe, Vini, Acquevite, Zuccheri, Spezierie, Tabacco, Carta, Telerie, ed altre Merci, che d'ordinario pareggiano, e qualche volta eccedono il valore di quelle, che sono estratte. Il Traffico con l'Inghilterra è considerato il più vantaggioso, poichè riceve li loro prodotti, e gli riporta allo incirca li due terzi de' ritorni, in contante; ed il più svantaggioso è quello, che la Svezia fa con la Francia, perchè da quella non ha se non lavori di Seta, ed altre cose lievi, che servono a soddisfare la vanità, nè riceve in cambio, se non pochi de' prodotti di quegli Stati. Il Collegio, o Consiglio, il quale è composto di un Tesoriere, e quattro Consiglieri ha la direzione di tutto il Commercio, e determina sopra tutte le materie, che lo riguardano. Il Banco della Città di Stokholm è di gran comodo al loro Traffico; accostumando li Negozianti di farsi l'un l'altro i pagamenti contratte, e rimesse nel Banco istesso, con che si risparmiava loro il disturbo, e la spesa di trasportare il danaro da luogo a luogo. Cresce poi anche tale comodità in quel Paese, in cui, essendo l'uso da farsi gli esborfi in Moneta di Rame, sarebbe necessario un Carretto per una somma mediocre, ed